PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5791 di Martedì 18 febbraio 2025

Sicurezza dei manutentori: quali sono le principali regole da seguire?

Due documenti prodotti in Svizzera dall'Istituto Suva riportano otto regole vitali per la sicurezza dei manutentori di macchine e impianti. Focus sull'importanza di pianificare gli interventi evitando improvvisazioni.

Lucerna, 18 Feb ? Una delle attività lavorative più comuni e diffuse nel mondo del lavoro è l'**attività di manutenzione** che interessa quasi tutti gli ambienti lavorativi e che è importante per tutti i lavoratori: la loro sicurezza può diminuire se una manutenzione è assente, inadeguata o fatta male.

È, tuttavia, evidente che l' attività di manutenzione esponga gli operatori anche a un gran numero di **pericoli e rischi**. Ad esempio, si può correre il rischio di sviluppare disturbi muscolo-scheletrici (posture disagevoli, condizioni ambientali sfavorevoli, ...), di essere esposti all'amianto (manutenzione vecchi edifici o installazioni industriali) e ad agenti chimici (grassi, solventi, sostanze corrosive, ...), a problemi elettrici. O ancora si può essere esposti a rischi biologici, polveri, incidenti di ogni tipo, comprese le cadute dall'alto.

Proprio a partire da tutti questi rischi, segnalati più volte nella nostra rubrica " Imparare dagli errori", dedicata al racconto degli infortuni professionali, presentiamo oggi un documento prodotto dall'Istituto elvetico per l'assicurazione e la prevenzione degli infortuni (Suva).

Non è un documento nuovo (la prima edizione è del 2011 e l'abbiamo presentato già nel 2016), ma il documento, dal titolo "**Otto regole vitali per i manutentori di macchine e impianti**", è stato aggiornato nel mese di marzo 2022.

Il documento, pubblicato sia in forma di **pieghevole** che di **vademecum**, sottolinea (nel vademecum) che il personale addetto alla manutenzione "svolge un'attività varia e impegnativa".

E se per il funzionamento corretto delle macchine è necessaria una "**manutenzione efficace e sicura**", ci vogliono "conoscenze ed esperienza. E se "anche i professionisti di lunga data non sono immuni dagli infortuni", anch'essi "devono avere sempre bene a mente le norme di sicurezza più importanti".

Per far questo sono state elaborate **otto regole vitali** che devono essere fatte "rispettare sul posto di lavoro" e per farlo il vademecum può servire anche per istruire correttamente il personale.

Ci soffermiamo sul pieghevole e sul vademecum con riferimento ai seguenti argomenti:

- Le otto regole vitali per i manutentori di macchine e impianti
- Le regole vitali per i manutentori: pianificare gli interventi
- Le regole vitali per i manutentori: no alle improvvisazioni

Pubblicità

Le otto regole vitali per i manutentori di macchine e impianti

Dal pieghevole Suva "**Otto regole vitali per i manutentori di macchine e impianti**" riprendiamo brevemente le **otto regole vitali** accompagnate dalle indicazioni relative a quanto dovrebbe fare il lavoratore e il superiore (dirigente, datore di lavoro, ...).

Prima regola: "**Pianifichiamo con cura gli interventi di manutenzione**"

- Lavoratore: "Sul lavoro metto al servizio della sicurezza le mie conoscenze e la mia esperienza";
- Superiore: "Chiarifico quali pericoli possono verificarsi durante i lavori previsti. Faccio in modo che ogni intervento sia pianificato".

Seconda regola: "**No alle improvvisazioni, neppure quando eliminiamo un guasto**"

- Lavoratore: "Lavoro secondo un programma, uso le attrezzature e i DPI necessari. In caso di situazioni pericolose, dico STOP e informo il superiore";
- Superiore: "Non tollero le improvvisazioni. Intervengo immediatamente in caso di irregolarità o carenze. Verifico regolarmente che il personale rispetti le regole di sicurezza".

Terza regola: "**Prima di iniziare i lavori disinseriamo l'impianto e lo mettiamo in sicurezza**"

- Lavoratore: "Prima di lavorare sull'impianto, interrompo tutte le fonti di energia e i flussi di materiali. Metto in sicurezza l'impianto con il mio lucchetto personale";
- Superiore: "Verifico che siano presenti tutti i dispositivi di isolamento e che vengano utilizzati in modo corretto".

Quarta regola: "**Rendiamo innocue le energie residue negli impianti**"

- Lavoratore: "Dico STOP se riconosco energie pericolose, ad es. carichi non assicurati o sollevati. Intervengo sugli impianti in funzione solo in presenza di dispositivi di sicurezza adeguati per l'esercizio particolare (ad es. tasto di consenso)";
- Superiore: "Stabilisco come mettere in sicurezza le energie pericolose. Autorizzo i lavori sugli impianti in funzione solo se sono presenti dispositivi adeguati per l'esercizio particolare".

Quinta regola: "**Ci proteggiamo dalle cadute dall'alto**"

- Lavoratore: "Se c'è un qualche pericolo di caduta dall'alto, dico STOP. Lavoro solo se dispongo di attrezzature adeguate";
- Superiore: "Nei lavori in quota provvedo alla sicurezza degli accessi e dei posti di lavoro. Non tollero le improvvisazioni!".

Sesta regola: "**Lavoriamo sugli impianti elettrici solo con personale specializzato e autorizzato**"

- Lavoratore: "Se c'è un qualche pericolo di natura elettrica, dico STOP!";
- Superiore: "Impiego solo personale specializzato e autorizzato ed esorto i miei dipendenti a sospendere i lavori in caso di dubbio e a informarmi".

Settima regola: "**Allontaniamo le sostanze infiammabili o facciamo in modo che non possano accendersi**"

- Lavoratore: "Nelle zone a rischio di esplosione (zone ex) o con pericolo d'incendio eseguo la manutenzione solo dopo che il responsabile dell'azienda mi ha autorizzato";
- Superiore: "Stabilisco le misure antiesplosione e antincendio di comune accordo con il responsabile dell'azienda e con i dipendenti".

Ottava regola: "**Per evitare esplosioni e intossicazioni negli spazi ristretti utilizziamo un ventilatore di aspirazione**"

- Lavoratore: "Lavoro in spazi ristretti solo se la mia sicurezza è garantita (ventilatore di aspirazione, misurazione delle sostanze tossiche, sorveglianza da parte di una seconda persona);
- Superiore: "Faccio in modo che negli spazi ristretti lavori solo personale ben istruito. Fornisco le attrezzature e i mezzi di soccorso necessari".

Le regole vitali per i manutentori: pianificare gli interventi

Con riferimento invece al vademecum "**Otto regole vitali per i manutentori di macchine e impianti**", sempre nella versione 2022, veniamo ad approfondire alcune regole in particolare.

Se nella presentazione del 2016 ci siamo già soffermati sulla terza, quarta e quinta regola, approfondiamo oggi il contenuto della **prima** e della **seconda regola**.

In particolare la **prima regola** si rivolge ai superiori e "riguarda la **pianificazione accurata** degli interventi di manutenzione e dell'eliminazione dei guasti".

Bisogna elaborare un piano di sicurezza e "creare le premesse per effettuare gli interventi di manutenzione in condizioni di sicurezza e in modo efficiente".

Si può, ad esempio, procedere nel "seguente modo:

- **Individuare i pericoli**

- Individuare i pericoli associati ai macchinari, agli impianti e all'ambiente circostante.
- Tener conto della documentazione tecnica dell'impianto (manuale d'uso).

- **Stabilire le misure di sicurezza**
  - Stabilire delle istruzioni di lavoro per i lavori particolarmente pericolosi (esempi: lavori in quota, su impianti elettrici, in spazi ristretti, lavorare da soli, manipolazione di amianto o altri materiali particolarmente nocivi).
  - Fornire gli strumenti e i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari.
  - Stabilire un programma di lavoro e prevedere sufficiente tempo per svolgerlo.
  - Stabilire misure di primo soccorso specifiche all'intervento da eseguire.
  - Disporre dei pezzi di ricambio.
- **Stabilire competenze e responsabilità**
  - per il coordinamento dei lavori e la comunicazione
  - per il rispetto delle misure di sicurezza
  - per la responsabilità del personale esterno
- **Impiegare personale qualificato**
  - Scegliere persone qualificate.
  - Fare in modo che gli addetti ai lavori siano istruiti e formati".

Le regole vitali per i manutentori: no alle improvvisazioni

Concludiamo la presentazione di questi documenti soffermandoci sulla **seconda regola** "**No alle improvvisazioni, neppure quando eliminiamo un guasto**".

Nel vademecum si indica che gli interventi di manutenzione "possono essere di diverso tipo ed estremamente complessi". E si consiglia di "istruire i lavoratori a svolgerli rispettando i "seguenti punti:

- **Preparare i lavori**
  - Rispettare le indicazioni contenute nel manuale d'uso e nelle istruzioni di lavoro aziendali.
  - Discutere e coordinare le fasi di lavoro e le misure di sicurezza necessarie con tutti gli addetti ai lavori e con il gestore dell'impianto.
  - Istruire il personale esterno sulle caratteristiche particolari dell'azienda.
  - Predisporre le barriere di sicurezza e i cartelli di pericolo.
  - Garantire i primi soccorsi, anche di notte e nel fine settimana.
- **Lavorare in condizioni di sicurezza**
  - No alle improvvisazioni, neppure quando si lavora sotto pressione. In caso di imprevisti dire STOP.
  - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) richiesti, ossia occhiali di protezione, casco, calzature di protezione, guanti di protezione, DPI anticaduta.
  - Impiegare gli strumenti forniti secondo le istruzioni.
- **Terminare l'incarico**
  - Mettere in ordine il posto di lavoro; rimuovere le barriere e i cartelli di pericolo.
  - Ripristinare i dispositivi di sicurezza per l'uso normale dell'impianto e verificare la loro efficacia.
  - Consegnare l'impianto o il macchinario alla persona responsabile.
  - Documentare gli interventi svolti".

Segnaliamo che nella nuova versione dei due documenti per ogni regola è presente anche un QR Code per visualizzare un **video di approfondimento**.

Rimandiamo, infine, alla lettura integrale del documento, che riporta altre informazioni e diverse immagini, e ricordiamo ancora una volta, raccolte in sintesi, tutte le **otto regole vitali** per i manutentori di macchine e impianti:

1. **Pianificazione accurata dei lavori**
2. **No alle improvvisazioni**
3. **Disinserire e mettere in sicurezza l'impianto**
4. **Rendere innocue le energie residue**
5. **Evitare i rischi di caduta dall'alto**
6. **Solo professionisti per i lavori elettrici**
7. **Evitare incendi ed esplosioni**
8. **Aria pulita negli spazi ristretti**

N.B.: Se i riferimenti legislativi e alcune indicazioni contenute nei documenti di Suva riguardano la realtà elvetica, i suggerimenti indicati o le strategie di prevenzione adottate possono essere uno spunto per migliorare la prevenzione anche in Italia.

RTM

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

Suva, Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni, "Otto regole vitali per i manutentori di macchine e impianti", Pieghevole e Vademecum, edizione marzo 2022.

Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro, con riferimento alla normativa italiana, sulla manutenzione e sulle verifiche periodiche.

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it